

Codice A1701B

D.D. 10 marzo 2023, n. 227

**Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, art. 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. Sottoprogramma regionale di attuazione per l'anno 2023. Approvazione della graduatoria, delle domande e riparto del contributo massimo concedibile relativamente all'azione a.2 (assistenza tecnica e consulenza alle aziende apistiche).**



**ATTO DD 227/A1701B/2023**

**DEL 10/03/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO  
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, art. 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. Sottoprogramma regionale di attuazione per l'anno 2023. Approvazione della graduatoria, delle domande e riparto del contributo massimo concedibile relativamente all'azione a.2 (assistenza tecnica e consulenza alle aziende apistiche).

Premesso che:

-il Regolamento delegato (UE) 907/2014, della Commissione integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

-il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

-il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

-il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle

indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

-il Piano Strategico PAC di cui all'articolo 1, lettera (c), del Regolamento (UE) 2021/2115, del Parlamento Europeo e del Consiglio, approvato con la Decisione di Esecuzione (UE) numero C(2022) 8645 della Commissione Europea del 2 dicembre 2022, include, fra l'altro, i seguenti interventi nel settore apistico scelti tra quelli elencati all'articolo 55 del medesimo regolamento:

- Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori;
- Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;
- Intervento E) collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura

Visto il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 novembre 2022 n. 614768 relativo all'attuazione del sopra richiamato regolamento (UE) 2021/2115;

considerato che al comma 2 dell'art. 6 del citato decreto è previsto che le Regioni possano stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, i criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e le modalità per l'applicazione dei sottoprogrammi;

visto il sottoprogramma regionale quinquennale e le relative tabelle finanziarie redatte dalla Direzione Regionale Agricoltura - Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027 adottato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2022, n. 47 - 6393;

preso atto che il sottoprogramma in questione usufruisce di finanziamenti pubblici, di cui il 30% a carico del FEAGA e per il restante 70%, a carico del Fondo di Rotazione, i cui pagamenti saranno effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con compartecipazione percentuale a carico dei privati per alcune azioni;

preso atto che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con decreto del Capo Dipartimento (Dip. delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale), prot. n. 663070 del 28 dicembre 2022, ha approvato la ripartizione alle singole Regioni e Province autonome dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, sulla base della consistenza del patrimonio apistico, per l'attuazione del Programma italiano relativo al comparto dell'apicoltura e che la dotazione finanziaria assegnata nel citato Sottoprogramma per la Regione Piemonte, è pari a 2.071.691,65 euro per l'esercizio finanziario FEAGA 2023 e 1.982.254,72 euro per l'esercizio finanziario 2024 FEAGA.

Richiamato il punto 2 della D.G.R. 47 - 6393 del 28 dicembre 2022:

“2. di dare mandato alla Direzione Agricoltura – Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche:

- ad apportare le modifiche al presente sottoprogramma regionale che si rendessero necessarie per renderlo conforme ad eventuali rilievi avanzati dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ai fini del rilascio del nulla osta ministeriale all'emissione dei bandi per l'assegnazione dei finanziamenti ai beneficiari;

- ad effettuare il coordinamento e l'indirizzo delle attività per l'attuazione del presente sottoprogramma;

- a predisporre gli ulteriori atti amministrativi necessari per la realizzazione delle azioni presenti nel sottoprogramma - compresi quelli necessari ad effettuare le eventuali rimodulazioni fra le annualità apistiche (1 gennaio – 31 dicembre) delle risorse finanziarie assegnate, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale e trasmettere al Ministero e ad AGEA-Coordinamento - che devono essere coerenti con gli orientamenti e i criteri di cui all'allegato 1”.

Preso atto del nulla osta all'emissione del bando, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022, emesso il 29 dicembre 2022 (prot. n. 665023) dal Direttore Generale del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale del M.A.S.A.F.;

tenuto conto che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 47 - 6393 del 28 dicembre 2022 ha demandato la Direzione Agricoltura – Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ad effettuare il coordinamento e l'indirizzo delle attività per l'attuazione del presente sottoprogramma, nonché a predisporre gli ulteriori atti amministrativi necessari per la realizzazione delle azioni presenti nel sottoprogramma;

considerato che in seguito alla fase istruttoria svolta dalla Regione Piemonte, AGEA provvederà ad una successiva ed ulteriore istruttoria finale volta all'erogazione del contributo pubblico di propria esclusiva competenza;

considerato che possono essere considerate eleggibili alla contribuzione le spese sostenute dai soggetti -le cui domande risulteranno finanziabili- effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto (comma 6, art. 9 del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022 );

tenuto conto che sono riconosciute le spese successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto (comma 6, art. 9 del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022 );

vista la determinazione dirigenziale n. 1/A1701B/2023 del 2 gennaio 2023, con la quale è stato approvato e pubblicato il bando riguardante l'azione a.2 “assistenza tecnica e consulenza alle aziende”, con una dotazione finanziaria pari ad € 528.459,9 e con la previsione del termine del 30 gennaio 2023 per la presentazione delle relative domande;

visto che, come previsto al punto n. 16 delle istruzioni operative AGEA 3/2023, le amministrazioni partecipanti possono omettere la comunicazione ai beneficiari del nominativo del responsabile del procedimento se questa indicazione è assolta dalla pubblicazione del bando;

verificata la ricevibilità e l'ammissibilità delle due domande di contributo pervenute entro la scadenza del 30 gennaio 2023 dell'Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011) e dell'Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015), e verificatane la finanziabilità sulla base di una specifica istruttoria;

preso atto della convenzione privata stipulata e formalizzata per iscritto (valida fino al 31 dicembre 2023) tra l'Associazione Aspromiele e la Società Agricola cooperativa Piemonte Miele, nella quale la società cooperativa Piemonte Miele incarica l'Associazione Aspromiele a svolgere il servizio di assistenza tecnica per i propri associati alla cooperativa, individuando altresì Aspromiele come

beneficiario percettore del contributo pubblico relativo a questo servizio di assistenza tecnica (azione a.2) reso alla Cooperativa stessa, come previsto al punto 3 dell'Allegato 1 alla D.D. 1/2023;

considerato che il riparto finanziario tra i richiedenti dell'importo totale del programma regionale, avviene sulla base dei criteri fissati dalla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 47-6393 del 28 dicembre 2022, con riferimento all'Intervento A "Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori", e che il riparto avviene suddividendo l'importo totale di contributo assegnato a tali misure, sulla base dei seguenti criteri e loro ponderazione:

40% sulla base del numero delle aziende apistiche con P.IVA associate ai richiedenti e con sede legale in Piemonte;

20% sulla base del numero degli apicoltori senza P.IVA associati ai richiedenti e con sede legale in Piemonte;

40% sulla base del numero di alveari totali delle aziende apistiche e degli apicoltori, con sede legale in Piemonte, associati ai richiedenti.

considerato che i dati utilizzati per il riparto sono stati estrapolati dalla BDN apistica e sono quelli relativi al Censimento apistico nazionale del 2021, gli ultimi dati disponibili consolidati al momento dell'emanazione del bando.

Tenuto conto, inoltre, che come previsto dal bando al punto 4) "Criteri di riparto del contributo totale concedibile e contributo massimo ammissibile per le figure operanti nell'assistenza tecnica", per quanto riguarda i due criteri che considerano il numero di soci dell'associazione (numero di apicoltori con P.IVA e senza P.IVA), è stato effettuato un apposito incrocio affinché i soci risultati iscritti a più di una forma associativa non fossero conteggiati.

Poiché l'importo di contributo disponibile per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2022 è il seguente:

<b>Importo totale</b>	<b>40% (soci P.IVA)</b>	<b>40% (alveari)</b>	<b>20% (soci no P.IVA)</b>
528.459,99	211.384,00	211.384,00	105.692,00

tenuto conto che i soci iscritti a più di una forma associativa sono risultati pari a 199, di cui 49 senza P.IVA e 150 con P.IVA, e che questi, conseguentemente, come previsto al punto 4) del bando, non stati presi in considerazione nel conteggio utilizzato per il riparto del contributo complessivo ai richiedenti;

in base all'istruttoria condotta risulta la seguente situazione:

numero di aziende associate ai richiedenti in possesso di partita IVA = 1.679;

numero di apicoltori associati ai richiedenti non in possesso di partita IVA = 2.445;

numero di alveari totali allevati dagli associati ai richiedenti = 221.186;

<b>Soggetto richiedente</b>	<b>Soci con p. IVA</b>	<b>Alveari allevati</b>	<b>Soci senza p. IVA</b>
ASPROMIELE	1.324	165.371	1.683
AGRIPIEMONTE MIELE	355	55.815	762

Totale	1.679	221.186	2.445
--------	-------	---------	-------

Pertanto:

- l'importo unitario per azienda in possesso di partita IVA è pari a 125,90 euro (€ 211.384,00/1.679);
- l'importo unitario per alveare allevato è pari a 0,96 euro (€ 211.384,00/221.186,00);
- l'importo unitario per apicoltore senza partita IVA è pari a 43,23 euro (€ 105.692,00/2.445).

Visto che il contributo massimo concedibile per soggetto richiedente con riferimento all'annualità 2023, periodo 1 gennaio 2023 -31 luglio 2023 risulta essere il seguente:

<b>Beneficiario</b>	<b>Importo spettante per soci con p. IVA</b>	<b>Importo spettante per alveari</b>	<b>Importo spettante per soci senza p. IVA</b>	<b>Totale contributo massimo concedibile euro</b>
Aspromiele	166.689,94	158.042,47	72.752,41	397.484,82
Agripiemonte Miele	44.694,06	53.341,52	32.939,59	130.975,17
<b>Totale</b>	<b>211.384,00</b>	<b>211.384,00</b>	<b>105.692,00</b>	<b>528.459,99</b>

considerato che, così come previsto dal bando, l'importo del contributo risultante dall'applicazione dei criteri sopra riportati e loro ponderazione viene integrato da un ulteriore passaggio istruttorio per giungere al contributo massimo concedibile: il contributo spettante si determina in base al numero di tecnici ammissibili a contributo e in funzione dell'emolumento massimo concedibile ad ogni coordinatore e tecnico apistico e della quota di spese generali relativa all'attività svolta;

tenendo conto, inoltre, che il numero di tecnici ammissibili al contributo è stabilito sulla base di un rapporto di un numero minimo di 150 aziende per ciascun tecnico, si ottiene il seguente numero massimo di tecnici ammissibili al finanziamento come da tabella sotto riportata:

<b>Beneficiario</b>	<b>n. soci complessivi</b>	<b>n. massimo di tecnici da utilizzare</b>
Aspromiele	3.007	20 (compreso il coordinatore)
Agripiemonte Miele	1.117	7 (compreso il coordinatore)
Totale	4.124	

dato atto dell'osservanza dei criteri di cui al combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14;

visto l'articolo 26 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013,

in quanto la determinazione esatta del contributo concesso avverrà con atto successivo;

dato atto che i termini del presente procedimento sono stati approvati con D.G.R. 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908", e che il presente procedimento avente titolo "Approvazione della graduatoria delle domande presentate nell'ambito degli interventi previsti dal programma triennale regionale per il settore apistico", si conclude entro i termini stabiliti, così come previsto dall'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1- 3361;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s. m. i.;
- visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- visto il decreto legislativo n. 33/2013;

*determina*

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare le domande di contributo inerenti il bando relativo all'azione a.2 (assistenza tecnica e consulenza alle aziende apistiche) di cui alla determinazione dirigenziale n.1 del 2 gennaio 2023, riguardanti il programma regionale di attuazione del Regolamento UE n. 2115/2021 per il periodo 1 gennaio 2023- 31 luglio 2023 ed in dettaglio:

A) le domande ritenute finanziabili a seguito di istruttoria sono 2, presentate da:

- Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011);
- Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015).

B) Il contributo massimo concedibile, per il periodo 1 gennaio 2023 - 31 luglio 2023, ripartito per soggetto richiedente è il seguente:

<b>Beneficiario</b>	<b>Totale contributo massimo concedibile euro</b>
Aspromiele	397.484,82
Agripiemonte Miele	130.975,17
<b>Totale</b>	<b>528.459,99</b>

2. Di stabilire che l'utilizzo dei tecnici apistici per l'annualità 2023 (periodo 1 gennaio 2023- 31 luglio 2023), tenendo conto della rappresentatività dei soggetti richiedenti e di quanto previsto dal bando, avvenga con il seguente riparto:

- Aspromiele tecnici da utilizzare n. 20 (compreso 1 coordinatore);

- Agripiemonte Miele tecnici da utilizzare n. 7 (compreso 1 coordinatore);

3. Di considerate eleggibili alla contribuzione le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto (comma 6, art. 9 del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022 ).

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

**IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)**  
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino